

La Parola pregata

«Il primo apostolato è la *vita interiore* ben praticata. Chi santifica se stesso contribuisce a tutta la Chiesa, Corpo mistico. Per sua parte il santo immette in circolazione in questo corpo un sangue puro e immacolato. Maria fu la creatura che più degli apostoli, martiri, confessori e vergini concorse ad edificare e rendere bella e operante la Chiesa: perché santissima. La vita interiore è l'anima di ogni apostolato.

Secondo apostolato: *la preghiera*. [...] E Maria pregò più di tutti, meglio di tutti, per i bisogni di tutti.

Terzo apostolato: *il buon esempio*. [...] L'esempio è predica silenziosa che parte dalla vita e va a riformare la vita. Se la parola parte soltanto dalla bocca va solo alle orecchie. Maria è l'esempio nelle virtù teologali, cardinali, religiose.

Quarto apostolato: *la sofferenza*. Gesù Cristo redense il mondo specialmente con la sua passione e morte. [...] Ma sul calvario vi erano due altari: la croce di Gesù ed il Cuore di Maria. Una lancia si affondò nel Cuore di Gesù; una spada si affondò nell'anima di Maria. Il P. Faber ha questa espressione: "La sofferenza è il più grande sacramento". Ed è in verità quello che dà valore agli altri sacramenti. E ne abbiamo tutti e tante sofferenze da offrire al Signore in spirito di apostolato.

Quinto apostolato: *la parola*. Maria non predicò: ma Lei parlò certo con somma carità e prudenza in casa e fuori casa. Di Lei abbiamo sette parole che sono vero apostolato, tra cui specialmente il "Magnificat". I Padri ci dicono che fu Maria a rivelare a S. Luca il Vangelo dell'Infanzia di Gesù. Ogni sua parola anche oggi è luce alle anime meditative.

Sesto apostolato: *l'azione*. La vita di Maria prima dell'Incarnazione e durante i trentatré anni passati con Gesù è una continuità di opere e lavoro per compiere la sua missione, il grande apostolato.

Anna Maria Gustinelli,

Maria, via alla conformazione a Cristo, p. 31s

Preghiera

Insieme a Maria contempliamo, ora, i misteri della gioia e deponiamo nel suo cuore la nostra grande intenzione di preghiera perché interceda sante vocazioni per il nostro Istituto e tutta la Famiglia Paolina.



Preghiera a Maria

O Vergine Santissima,
creatura la più cara a Dio,
io ti medito serena, generosa, sempre pronta
ai voleri di Dio nelle pene e nei conforti;
guidami con la luce
dei tuoi esempi santissimi;
soccorri alla mia fragilità, perché io
sia sempre un figlio docile nelle mani di Dio,
ed il Padre Celeste
possa disporre di me secondo
la sua sapienza ed il suo amore.

(Beato G. Alberione)

Preghiamo insieme per le vocazioni



Istituto Maria Santissima Annunziata

Via Antonino Pio, 40 - 00145 Roma - Tel: 065409670 - sito: www.annunziate.org

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo

Credo, mio Dio...



Invocazione allo Spirito Santo

O divino Spirito...

noi ci consacrano a Te

offrendoTi la nostra mente, la nostra volontà,
il nostro cuore.

L'opera redentrice che Cristo, il Verbo incarnato,
ebbe a realizzare soprattutto con la Sua passione
e morte e volle affidare alla Sua Chiesa,
fu da Te completata con la Pentecoste
e mai è venuta meno.

Ma affinché in noi sia più intensa e fruttuosa
e questa porzione della Chiesa viva
un continuo progresso spirituale,
noi ci affidiamo senza riserve a Te.

La Tua luce illumini le nostre menti,
la Tua grazia ringiovanisca le nostre volontà,
i Tuoi doni ci trasformino in apostoli
con la parola e con l'esempio.

O Divino Spirito,

ripeti in noi i prodigi della grazia che si verificarono
nella prima comunità cristiana alla Tua discesa,
fa' che vivendo in te, portiamo alla Chiesa
e a Cristo redentore quanti ci circondano,
contribuendo così a quel piano meraviglioso
di salvezza del genere umano
che, nella Pentecoste,
ha dato i primi meravigliosi frutti. Amen.

Beata Elena Guerra

Dalla Sacra Scrittura

Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva.

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome».

Lc 1,46-47

Passo parallelo

Pio X scriveva: «Per restaurare tutte le cose in Cristo mediante l'apostolato dell'azione è necessaria la grazia divina; l'apostolo non la riceve se non è unito a Cristo. Soltanto quando avremo formato in noi Gesù Cristo, potremo facilmente darlo alle famiglie ed alla società. Tutti coloro che partecipano all'apostolato, devono possedere una vera pietà». Se lo spirito non è regolato da una condotta veramente santa, aggiunge il grande Papa, sarà ben difficile muovere gli altri al bene. Tutti quelli che si consacrano all'apostolato, devono essere talmente senza macchia, da riuscire davvero di buon esempio.

S. Teresa aveva scritto: «Un uomo santo, perfetto, virtuoso, fa maggior bene alle anime di molti, istruiti ed attivi, ma di minor spirito».

Maria è l'Apostola, perché tutti attrae col profumo delle sue virtù.

Gesù, l'Apostolo che manifestò agli uomini il Padre, è Via e Modello e Legge per ogni apostolo. Ora il S. Vangelo dice di lui: «fece e insegnò». Cominciò con le opere, poi predicò; prima praticò, poi consigliò.

Don Alberione, Regina degli Apostoli, p. 63

Considerazioni

Dalla risurrezione di Gesù comincia l'opera di restaurazione di tutte le cose in Cristo.

Gli undici discepoli vengono incaricati da Gesù di "fare discepoli tutti i popoli, insegnando ad osservare tutto ciò che Egli ha loro comandato" (cfr. Mt 28,19-20).

Questa restaurazione non consiste in un mero insegnamento teorico ma in uno esemplare. "Diventate miei imitatori, come io lo sono di Cristo" (1Cor 11,1).

"L'esempio è una predica che ordinariamente si fa senza farla. È una vita." (RdA p. 66).

Il buon esempio è una forma di carità, si dona agli altri ciò che Dio ha regalato a sé.

«La prima carità è per se stessi». "Io amo Gesù Cristo, scrive S. Alfonso de' Liguori, perciò brucio dal desiderio di dargli anime; ma prima la mia; poi moltissime altre».

Il buon esempio non muove quindi dal mettere in mostra se stessi, ma dal discendere al desiderio di lasciar compiere l'opera di restauro al nostro Redentore.

Con il buon esempio noi annunciamo il bisogno della salvezza: "Questa parola è degna di fede e di essere accolta da tutti: Cristo Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori, il primo dei quali sono io" (1Tm 1,15) e ne magnifichiamo il beneficio ricevuto: "Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente" (Lc 1,47).

«Le parole commuovono, gli esempi trascinano». Per questo l'ammirabile vita di Maria SS. è una predica che si perpetua nei secoli». (RdA pag. 64s).

O Maria donaci la grazia di seguire la tua vita!

